



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta
Unità Amministrativa: Vicolo G.F. Ghedini, 2, 81100, Caserta (CE)
Recapito Telefonico: 0823220145; E-mail: cemm18000t@istruzione.it
PEC: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.gov.it

Prot. n. 2490 del 13.09.2018

VERBALE N.1 A.S. 2018/2019

VERBALE DELLA RIUNIONE D'INFORMAZIONE PR EVENTIVA e SUCCESSIVA E DI AVVIO DELLA CONTATTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 2018/2019 CON LA R.S.U. DEL 13/09/2018

Il giorno 13 di Settembre dell'anno 2018, alle ore 12,30, nei locali dell'Ufficio di Presidenza del CPIA di Caserta, a seguito di rituale convocazione inviata alle RSU d'Istituto ed alle OO.SS, recante prot. n. 2344 del giorno 0.09.2018, si è tenuta la riunione tra la R.S.U. d'Istituto (Parte Sindacale) ed il Dirigente Scolastico del CPIA di Caserta (Parte Pubblica e datoriale), per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 - **Informazione successiva;**
- 2- **Informazione preventiva;**
- 3- **Avvio della Contrattazione integrativa d'Istituto per l' a.s. 2018/2019.**

Per la parte pubblica e datoriale sono presenti il Dirigente scolastico dott. Raffaele Cavaliere, mentre per la Parte sindacale è presente la R.S.U. d'Istituto nelle persone di:

- Prof.ssa Giuseppina Di Caterino, RSU per la UIL SCUOLA RUA;
- Prof. Gerardo Salzillo, RSU per lo SNALS CONFAL;
- D.S.G.A. Giovanni Romano, RSU per la FLC CGIL.

Constatata la validità formale della riunione, si passa a discutere il primo punto all'o.d.g.:

1) **Informazione successiva;**

Con riferimento all'informazione successiva, il dirigente scolastico fornisce comunicazioni alla rappresentanza sindacale presente, tenendo conto del D.lgs n. 150/2009 e con riferimento all'art 6 del CCNL, inerenti i sotto elencati punti, di cui si riporta la formulazione letterale:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

-Bonus premiale docenti,: importo complessivamente erogato dal MIUR, nominativi dei docenti beneficiari, percentuali ed importi delle relative tre fasce di merito.

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, si passa a discutere del secondo punto:

2) **Informazione preventiva;**

Con riferimento all'informazione preventiva, il dirigente scolastico fornisce comunicazioni alla rappresentanza sindacale, tenendo conto del D.lgs 150/2009, con riferimento all'art 6 del CCNL, in relazione ai sotto elencati punti, di cui si riporta la formulazione letterale:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

e) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

f) tutte le materie oggetto di contrattazione.

Esaurito il secondo punto, si passa a discutere del terzo ed ultimo punto all'o.d.g.:

3) Avvio della Contrattazione integrativa d'Istituto, a.s. 2018/2019;

Il Dirigente Scolastico comunica che, alla data odierna, non sono ancora state comunicate le economie relative al M.O.F. a.s. 2018/2019 e pertanto rinvia la trattazione relativa alla contrattazione integrativa d'istituto ad una prossima riunione, allorquando saranno resi noti tali importi, dichiarando formalmente avviata la medesima contrattazione integrativa.

Le parti dopo ampia discussione e preso atto delle informazioni fornite dalla parte pubblica, sciolgono la seduta alle ore 13:35, del che è verbale riportato su due fogli dattiloscritti.

Si allegano in copia al presente verbale e ne costituiscono parte integrante, i seguenti numero due allegati:

- 1.Scheda d'informazione successiva;
- 2.Scheda d'informazione preventiva.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Parte Pubblica e Datoriale : Il Dirigente Scolastico



Dott. Raffaele Cavaliere

Per la Parte Sindacale:
LA RSU D'ISTITUTO

-Prof.ssa Giuseppina Di Caterino- UIL SCUOLA RUA

-Prof. Gerardo Salzillo-SNALS CONFESAL

-Giovanni Romano-FLC CGIL



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta
Unità Amministrativa: Vicolo G.F. Ghedini, 2, 81100, Caserta (CE)
Recapito Telefonico: 0823220145; E-mail: cemm18000t@istruzione.it
PEC: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.gov.it

Allegato n. 1

Prot. n. 2491 del 13.09.2018

Alla RSU d' Istituto
Alle OO.SS. Provinciali del Comparto Scuola
All' Albo Sindacale
Al Sito web

Oggetto: Informazione successiva alla RSU d'Istituto..

- Visto il CCNL del 29/11/2007;
- Visto il D.lgs n. 165/2001;
- Visto il D.lgs n. 150/2009;
- Visto l'art 5 del D. lgs n. 141/2001; interpretazione autentica dell'art 65 D.Lgs n. 150/2009;
- Considerato che per effetto del D.lgs n. 150/2009 sono oggetto di informazione successiva ai sensi dell'art 6 del CCNL:

- 1) i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto;
- 2) la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse. Considerato il quadro normativo di cui sopra, con la presente siamo a fornire l'informazione successiva, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2007.

1) Nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di Istituto: In merito si comunica che il personale utilizzato nelle attività e nei progetti cui era stata formalizzata apposita nomina è stato tutto retribuito così come concordato in sede di contrattazione integrativa d' istituto per l'a.s. 2017/2018;

2) Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse:

Con riferimento allo stato di attuazione della contrattazione integrativa di istituto, dai riscontri effettuati, si comunica che le risorse contrattate sono state in parte impegnate ed in parte retribuite. La presente comunicazione viene fornita ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 2, del CCNL 9/11/2007;

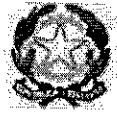
3) Bonus premiale docenti ex art. 1, comma 27 della Legge n. 107/2015: importo complessivamente erogato dal MIUR, nominativi dei docenti beneficiari, percentuali ed importi delle relative tre fasce di merito.

Facendo seguito a quanto già discusso e contrattato in data 11.05.2018, nella prima riunione con la RSU d'Istituto appena eletta, in merito a tale punto all'o.d.g. si comunica quanto segue: la risorsa finanziaria finalizzata alla valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2017/2018, attribuita a questa istituzione scolastica, risulta pari ad euro 6.497,16 lordo Stato; Sono complessivamente trenta i docenti risultati beneficiari del bonus premiale pari al 47% dei docenti in servizio nell'a.s. 2017-2018. Trentaquattro sono state le istanze di attribuzione del bonus

complessivamente pervenute; a numero cinque docenti, collocati nella prima fascia A), è stato assegnato il 25% dell'intero budget attribuito alla Scuola; a numero cinque docenti, collocati nella seconda fascia B), è stato assegnato il 21% dell'intero budget attribuito alla Scuola, mentre a numero venti docenti, collocati nella terza fascia C), è stato assegnato il 54% dell'intero budget attribuito alla Scuola. Il D.S. ricorda ai presenti che i criteri attributivi sono stati ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed individuati dal Comitato di Valutazione nelle seguenti tre aree: **1.** Area della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; **2.** Area dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; **3.** Area delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; Il D.S., infine, comunica alla R.S.U. d'Istituto i nominativi dei trenta docenti risultati beneficiari del bonus premiale mediante la produzione dell'elenco degli stessi divisi nelle predette tre fasce di merito.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Raffaele CAVALIERE



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta
Unità Amministrativa: Vicolo G.F. Ghedini, 2, 81100, Caserta (CE)
Recapito Telefonico: 0823220145; E-mail: cemm18000t@istruzione.it
PEC: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.gov.it

Allegato n. 2

Prot. n. 2492 del 13.09.2018

Alla RSU d' Istituto
Alle OO.SS. Provinciali del Comparto Scuola
All' Albo Sindacale
Al Sito web

Oggetto: Informazione preventiva alla RSU d'Istituto.

- Visto CCNL 29/11/2007;
- Visto il D.lgs 165/2001;
- Visto il D.lgs 150/2009;
- Visto l'art 5 del Dlgs 141/2001; interpretazione autentica dell'art 65 D.Lgs 150/2009;
- Considerato che a seguito del D.lgs 150/2009 sono oggetto di informazione preventiva ai sensi dell'art 6 del CCNL:
 - a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e) utilizzazione dei servizi sociali;
 - f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g) tutte le materie oggetto di contrattazione;

Considerato che a seguito del D.lgs. n. 150/2009 sono oggetto di informazione, e non di contrattazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e cioè i seguenti comma dell'art. 6 del CCNL :

h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Considerato il quadro normativo di cui sopra, con la presente siamo a fornire, l'informazione preventiva di cui sopra ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2007.

Quest'ultima viene fornita per l'esame e la successiva concertazione dei criteri sia delle materie oggetto di informazione preventiva, (art. 6 CCNL comma a,b,c,d,e,f,g) sia di quelle escluse dalla contrattazione (art. 6 CCNL comma h,i,m) per l'effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.Lgs 150/2009.

A) Proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici complessivi della scuola.

A.1 I gruppi di livello afferenti le varie sedi associate del CPIA di Caserta risultano ancora in formazione perché le iscrizioni ai corsi d'istruzione per adulti terminano, come è noto, il giorno 15 di ottobre. Si terrà, comunque, conto dell'uniforme distribuzione numerica degli alunni nei vari gruppi di livello.

A.2 Nell'a.s. 2018/2019 si prevedono circa n. 1500 studenti iscritti

A.3 Personale Docente

L'Organico di DIRITTO è calcolato automaticamente dal sistema informatico del MIUR in base alle classi determinate con i criteri suddetti il cui numero viene trasmesso via intranet ed al portale SIDI. Il Personale Docente in organico di diritto per il corrente a.s. 2018/2019 è composto da N. 61 unità e da cinque docenti alfabetizzatori assegnati in utilizzazione presso le sedi carcerarie e da un docente di scienze giuridiche ed economiche (classe di concorso A046) assegnato dall'U.S.R. Campania per la realizzazione del Progetto ministeriale EDUFIN CPIA.

A.4 Personale ATA

L'organico di Diritto è fornito in base alle tabelle ministeriali ed in virtù del numero degli alunni e dei plessi/sedi associate/punti di erogazione del servizio

L'organico del personale ATA per il corrente A.S.2018/19 risulta così composto:

n. 01 Direttore SS.GG. e AA.

n. 09 Assistenti Amministrativi

n. 19 Collaboratori Scolastici

A.5 Orario di servizio: Il personale ATA presterà servizio in orario pomeridiano e serale. L'orario di servizio di riferimento comune alla totalità delle sedi e dei punti di erogazione del servizio didattico è il seguente: ore 13:00 inizio del servizio, ore 20:12 termine del servizio, dal lunedì al venerdì compreso. La sede amministrativa centrale del CPIA di Caserta (c.d. unità amministrativa) osserverà orario sia antimeridiano che pomeridiano. L'orario di servizio giornaliero di tutto il personale ATA è pari sette ore e dodici minuti in quanto articolato su cinque giorni settimanali.

B) Il piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale verrà fornito tempestivamente alla RSU d'Istituto ed alle O.O.S.S., con relativa comunicazione scritta, nel momento in cui potrà essere determinato.

C) La scuola partecipa con proprie progettazioni oppure aderendo ad altre reti e/o a progetti nazionali, europei e territoriali.

D) Circa i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento del personale si fa riferimento agli artt. 63-71 del CCNL/Scuola del 2006/09 che stabiliscono quanto segue:

Per il personale docente:

- La partecipazione ad attività di Formazione e di Aggiornamento (F/A) costituisce un diritto/dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

- Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento.

- Si può fruire fino a cinque giorni di permesso retribuito, durante l'A.S. per partecipare ad iniziative di F/A riconosciute dalla P.A.

Per il personale ATA:

- Il personale ATA può partecipare a iniziative di F/A, organizzate o riconosciute dalla P.A., previa autorizzazione del Capo di Istituto in relazione alle esigenze di servizio.

- La partecipazione alle iniziative di F/A avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

CRITERI DI FRUIZIONE DEI PERMESSI:

1. I Docenti interessati ai corsi di F/A, producono domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione ad esso comporta: in caso di più Docenti interessati, a parità di condizioni, si seguirà il criterio di anzianità di servizio.

2. A conclusione del corso, copia dell'attestato sarà depositata nel fascicolo personale.

3. I Permessi saranno attribuiti prioritariamente a Docenti impegnati in corsi sperimentali, in cariche organizzative, in commissioni di lavoro e/o di studio.

4. Le supplenze attivate per la copertura dei colleghi che partecipano ai corsi di F/A, possono essere effettuate ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi dei diversi gradi scolastici.

5. Per il personale A.T.A. la partecipazione ai corsi di F/A è prioritario per le figure sensibili (L. 81/08: primo soccorso, antincendio, ecc.) , per il personale con incarico specifico e per quelle attività che migliorano la professionalità della persona.

6. Il Personale A.T.A. interessato a corsi di F/A, liberamente scelti, potranno produrre domanda di partecipazione indicando il tipo di corso e l'impegno che la partecipazione ad esso comporta: il Dirigente Scolastico concederà l'autorizzazione compatibilmente alle esigenze di servizio (sentito, quindi, il Direttore SS.GG. e AA.).

F) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni.

Secondo i criteri dettati dai bandi emessi dai singoli enti finanziatori.

H) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività

Il personale docente viene utilizzato per la realizzazione del POF (sarà cura successivamente di trasmettere il piano delle attività del personale docente e del personale ATA).

L'orario di servizio è di cinque giorni settimanali per tutti i docenti.

Nella stesura dell'orario di servizio del personale docente, con l'ausilio del supporto informatico, da parte del D.S., i parametri utilizzati saranno i seguenti:

1. articolazione dell'orario delle classi con le variabili derivanti dagli spezzoni orari;
2. ponderazione della distribuzione giornaliera/settimanale degli insegnamenti nei gruppi di livello;
3. valutazione delle richieste oggettivamente motivate da parte dei docenti relativamente all' orario di entrata e/o di uscita.

L'assegnazione dei docenti alle sedi è svolta, in un' ottica gestionale complessiva della strutturazione dell'organico e dell'assegnazione dei docenti ai punti di erogazione del servizio diversi dalla sede associata principale ed alle classi, secondi i seguenti criteri:

1. **Necessità di formare, presso ogni singola sede associata e/o punto di erogazione del servizio, un equipe didattica armoniosa ed equilibrata, dotata di complementarità metodologiche, che sia costantemente impegnata ad attuare condotte e comportamenti collaborativi e sereni, che tendano al superamento degli eventuali ostacoli comunicativi;**
2. **Eventuale continuità didattica.**

3. Particolari e documentate esigenze personali.

L'utilizzazione dei docenti relativamente alle attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL) verrà svolta, visto il POF, attraverso l'organizzazione che sarà definita nel piano annuale delle Attività.

H) Modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo

Il personale ATA, sentito in merito dal DSGA, considerate le finalità del POF in fase di revisione, tenendo conto del redigendo Piano delle attività, verrà utilizzato come meglio specificato nel Piano del personale ATA.

I) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi.

Personale docente e Ata

L'assegnazione alla sede centrale e alle sedi associate e/o punti di erogazione deriva dall'organico di appartenenza al singolo codice meccanografico del Centro EDA/CTP (Sede Associata) preesistente al 01.09.2015, data di costituzione dell'attuale CPIA di Caserta. Ogni sede associata annovera un numero variabile di punti di erogazione del servizio didattico (attivati presso gli Istituti Comprensivi ospitanti) ad essa afferenti e, pertanto, i docenti con titolarità presso le rispettive, singole sedi associate sono tenuti a prestare il loro servizio anche presso i punti di erogazione. L'assegnazione dei docenti e dei collaboratori scolastici ai predetti singoli punti di erogazione, afferenti la sede associata di titolarità è ispirata all'obiettivo precipuo di formare, presso ogni singola sede associata e/o punto di erogazione del servizio, un team lavorativo armonioso ed equilibrato, dotato di complementarità nelle metodiche operative, che sia costantemente impegnato ad attuare condotte e comportamenti collaborativi e sereni, che tendano al superamento degli eventuali ostacoli comunicativi e delle difficoltà organizzative quotidiane;

I) Ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica

Essendo stata definita l'unità didattica corrispondente all'unità oraria, questa influenza l'organizzazione del lavoro di tutto il personale ATA, che sarà evidenziata nello stilando piano delle attività

Collaboratori scolastici per lo svolgimento di:

- attività curriculari
- attività di recupero;

- attività funzionali all'insegnamento;
- attività progettuali che ampliano l'offerta formativa;

quanto possa eventualmente occorrere per la realizzazione del POF e dell'attività gestionale della scuola, non espressamente previsto nel piano delle attività del personale docente ed ATA.

I) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale educativo ed ATA.

I criteri di cui sopra possono essere così riassunti:

- L'orario di servizio del personale turnante è di 36 h settimanali (art. 55 CCNL)
- Programmazione delle richieste di permesso relative alla legge 104, fatte salve le urgenze.
- Programmazione dell'orario di servizio del personale part-time.
- Necessità del personale collaboratore scolastico di svolgere sia la sorveglianza nei periodi di attività didattica ma anche le pulizie degli ambienti durante l'orario di servizio giornaliero.
- Necessità di garantire la presenza in servizio di una unità amministrativa, presso la sede Centrale, nei 2 giorni di apertura pomeridiana al pubblico e nelle giornate di impegni quali incontri scuola famiglia, scrutini.

M) Criteri per l'individuazione del personale docente, da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

I criteri di cui sopra possono essere così riassunti :

1. Individuazione da parte del D.S. dei collaboratori del dirigente scolastico
2. Individuazione da parte del D.S. dei Referenti di Sede associata e di sede carceraria;
3. Elezione da parte del C.d.D. del comitato di valutazione;
5. Individuazione da parte del D.S. delle Funzioni Strumentali;
6. Individuazione da parte del D.S. delle commissioni necessarie per un efficace assolvimento dei compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa;
8. Approvazione da parte del C.d.D. delle attività che ampliano l'offerta formativa;
9. Individuazione da parte del D.S. dei Coordinatori e Segretari dei C.d.C. e dei Dipartimenti.

M) Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

I criteri di cui sopra possono essere così riassunti:

1. Individuazione delle attività necessarie per la realizzazione del POF e del Piano Annuale delle attività.
2. Curriculum formativo, esperienza e capacità nelle attività assegnate, risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici
3. Disponibilità del personale ad assumere l'incarico.

In un successivo incontro saranno consegnate alle SS.LL.:

- L'organigramma d'Istituto;
- Il piano delle attività del personale ATA.

La presente comunicazione viene fornita ai sensi e per gli effetti dell'art.6, commi 2 e 3, del CCNL 29/11/2007.

Caserta, 13.09.2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Raffaele CAVALIERE